


[HOME PAGE](#) | [IL PARTITO](#) | [L'ATTIVITÀ](#) | [L'UFFICIO STAMPA](#) | [PD NETWORK](#) |

[PROVINCIALI 2010](#) | [CONGRESSO 2010](#) |

IN PRIMO PIANO

» PEZZOPANE: NEL MILLEPROROGHE UNA TASSA REGIONALE SULLA RICOSTRUZIONE. L'ENNESIMA BEFFA DEL GOVERNO

Quante volte abbiamo ascoltato il Presidente del Consiglio Berlusconi e i massimi rappresentanti del Governo e del PDL assicurare gli aquilani che mai e poi mai sarebbero state messe le mani in tasca ai cittadini per una tassa sulla ricostruzione.



E invece arriva puntuale l'ultimo sberleffo del governo. Nel decreto "Milleproroghe" o meglio "Millebeffe" si prevede che, le Regioni colpite da calamità naturali, se non ce la faranno a coprire i costi della ricostruzione, potranno avvalersi della leva fiscale.

Dunque la Regione Abruzzo potrà mettere una tassa sul terremoto, che riguarderà solo le tasche degli abruzzesi.

Come "Giano bifronte" il governo mostra due facce, con una rassicura, con l'altra punisce.

Gli aquilani, oltre al danno del terremoto, devono subire anche la beffa di dover pagare da soli i costi della ricostruzione. Salta ogni principio di solidarietà nazionale, applicato per altre calamità.

È l'ennesimo schiaffo, l'ennesima presa in giro al nostro territorio, abbandonato a se stesso.

Oltre alle tasse che siamo tornati a pagare dal 1 luglio 2010, oltre a quelle che dovremo tornare a pagare dal prossimo novembre, se nel decreto milleproroghe non sarà prevista la copertura finanziaria, adesso arriva la stangata ulteriore della tassa regionale, riservata a tutti i cittadini della regione.

Mentre ci è stata negata la possibilità di una tassa di scopo per L'Aquila, che avrebbe colpito solo i redditi più alti, e che a nostro parere poteva essere una soluzione, quella sì frutto della vera solidarietà nazionale

Stefania Pezzopane

Responsabile nazionale PD per la Ricostruzione dell'Aquila



» Pd: sui rischi della conversione del DI 225/2010

Il Governo Berlusconi si avvia a compiere un grave atto di ingiustizia nei confronti delle popolazioni italiane colpite da terremoti, alluvioni o altre calamità naturali». Lo affermano questa sera in una nota congiunta Michele Petrarola e Giuseppe Di Pangrazio, rispettivamente Vice-Presidente della Commissione Lavoro della Regione Molise e Vice-Presidente Commissione per la Ricostruzione per la Regione Abruzzo, entrambi del Pd. «Decidendo di porre la fiducia sul maxi-emendamento uscito dalle Commissioni Bilancio e Affari Istituzionali del Senato - affermano - sulla conversione del Decreto Legge n.225/2010, il Governo imporrà alle comunità distrutte da eventi calamitosi di dover provvedere con propri fondi alla ricostruzione e alla ripresa produttiva. Con la fiducia saltano i diversi emendamenti e sub-emendamenti all'articolo presentato dai senatori del partito democratico e andrà a compiersi un disegno cinico che calpesta le più elementari regole di solidarietà e coesione nazionale». «Il terremoto del 6 aprile 2009 - prosegue la nota - ha devastato decine di comuni abruzzesi ed il capoluogo regionale procurando danni ingenti con decine di migliaia di cittadini che sono rimasti senza casa. In Molise a nove anni dal sisma del 31 ottobre 2002 il 70% dei cittadini che persero la prima abitazione continua a vivere in sistemazioni provvisorie o in prefabbricati di legno assolutamente inadeguati». «Nelle due regioni - sostengono Petrarola e Di Pangrazio - necessitano interventi di messa in sicurezza del territorio e provvedimenti per favorire la ripresa produttiva, ma in caso di approvazione del Maxi-Emendamento tutto diventerà più difficile. L'aumento delle addizionali, dei tributi e dell'accise sulla benzina, penalizzerà ulteriormente le nostre comunità e ci confermerà l'ingiustizia di politiche ingiuste dettate da un egoismo miope».

[Commenta \(0\)](#) [Leggi tutto](#)

» PASSA IL MILLEPROROGHE,LOLLI: "RISULTATIPOSITIVI PER L'AQUILA. LAVORARE INSIEME PREMIA"

"Grazie al lavoro unitario dei senatori abruzzesi di maggioranza e opposizione, con il mille proroghe sono arrivati risultati positivi per la città dell'Aquila". Questo il commento del deputato PD Giovanni Lollo dopo l'approvazione del decreto nel passaggio cruciale della Commissione Affari Costituzionali e Bilancio del Senato. Il documento, che lunedì approderà in aula, contiene importanti passaggi per le politiche di gestione della fase post sisma nel territorio aquilano.

"In particolare - ha dichiarato l'onorevole Lollo - il decreto prevede la proroga di 6 mesi per la cassa integrazione dei lavoratori Finmek degli stabilimenti dell'Aquila e di Sulmona, lo stanziamento di risorse, spalmate su tre annualità, per il personale del Comune dell'Aquila, onde far fronte al sopraggiunto carico di lavoro, oltre a ulteriori tre mesi di proroga per la restituzione dei tributi non versati".

"Resta il problema enorme - ha sottolineato il deputato - legato alla mancanza di copertura finanziaria per la sospensione dei versamenti tributari. Dovremo pertanto batterci affinché, entro il mese di ottobre, il Governo reperisca le risorse necessarie".

"Al commissario alla Ricostruzione e presidente della Regione Abruzzo Chiodi - ha aggiunto Lollo - vorrei far notare che i parlamentari abruzzesi dei diversi orientamenti politici sanno lavorare insieme e, quando lo fanno, ottengono risultati positivi e concreti. Se lui volesse affidarsi maggiormente al contributo di noi tutti, insieme potremmo raggiungere maggiori obiettivi. Infine - ha concluso l'onorevole Lollo - un ringraziamento particolare va ai cittadini aquilani, ai lavoratori, alle rappresentanze sindacali e sociali, poiché è proprio grazie alla loro mobilitazione che noi, all'interno delle istituzioni, riusciamo a ottenere risultati positivi".

[Commenta \(0\)](#) [Leggi tutto](#)

» Grande mobilitazione dei Circoli PD della provincia dell'Aquila per la petizione "Berlusconi Dimettiti. La Tua firma per cambiare l'Italia".

Il PD della provincia dell'Aquila, partecipando alla campagna nazionale **"Berlusconi Dimettiti. La Tua firma per cambiare l'Italia"**, organizza nel



Link amici

- » Antonio Carrara
- » Deputati PD
- » Giovanni D'Amico
- » PD Abruzzo

24 Ore

- ☐ 02/03/2011 - 14:35
Ruby: mi sposo e riparto dal Messico
- ☐ 02/03/2011 - 14:16
Napolitano: «Non è colpa mia se i giornali stranieri parlano del caso Ruby»
- ☐ 02/03/2011 - 11:20
Berlusconi, nuovo attacco all'opposizione "Orfani del comunismo, non

Facebook

» Seguici su facebook™!

Login

Entra nel network del PD

Inserisci username e password inseriti durante la registrazione:

Username

Password

entra

Oppure accedi utilizzando le tue credenziali facebook™

Connect with Facebook

Se non sei iscritto, [iscriviti!](#)

Agenda

Gli appuntamenti del mese

<<	MARZO 2011						>>
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	
	1	2	3	4	5	6	
7	8	9	10	11	12	13	
14	15	16	17	18	19	20	
21	22	23	24	25	26	27	
28	29	30	31				

Photogallery



» [vedi le photogallery](#)

Videogallery

- Rosi Bindi a Sulmona
- Walter Veltroni a Celano
- Pierluigi Bersani a L'Aquila ed Avezzano

» [vedi tutti i video](#)

mele di febbraio in tutti i Comuni della Provincia, tavoli e gazebo per raccogliere le firme a sostegno della richiesta di dimissioni di Berlusconi da presidente del Consiglio e per consentire l'apertura di una nuova fase nella politica italiana. Questo il calendario degli incontri organizzati per questo fine settimana in cui sarà possibile firmare la petizione:

L'AQUILA: Domenica 13 dalle 10 alle 12 - in centro

SULMONA: Sabato 12 e Domenica 13 dalle 10 alle 19 - P.zza del Carmine e Corso Ovidio

BARISCIANO: Sabato 12 dalle 10 alle 13 - sede PD via Pennino, 5

NAVELLI: Domenica 13 dalle 10 alle 12 - P.zza S. Pelino

POGGIO PICENZE: Domenica 13 dalle 10 alle 19 - Centro Polifunzionale comunale

CASTEL DEL MONTE: Domenica 13 dalle 10 alle 20 - sede PD P.zza centrale

OFENA: Domenica 13 dalle 10 alle 13 - P.zza S. Rocco

CARSOLI: Domenica 13 dalle 11 alle 13 - P.zza del Comune

CELANO: Domenica 13 dalle 10 alle 19 - P.zza IV Novembre



TAGLIACCOZZO: Domenica 13 dalle 10 alle 12 - Sede PD P.zza Obelisco

BARREA: Sabato 12 e Domenica 13 dalle 10 alle 19 - P.zza Mammarino

CASTEL DI SANGRO: Domenica 13 dalle 10 alle 12 - P.zza IV Novembre

AVEZZANO: tutti i giorni dalle 10 alle 18 - sede PD P.zza Torlonia

PRATOLA PELIGNA: Domenica 13 dalle 10 alle 19 P.zza Madonna Libera

 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)

» ORFINI, FINA (PD): DOMANI UNA MOSTRA PER L'AQUILA A ROMA: AFTER, PER UN NUOVO DISEGNO DI VITA

“Come avevamo promesso in occasione della Festa nazionale Pd della Cultura che si è tenuta all'Aquila l'anno scorso” informa **Michele Fina** (responsabile nazionale del Pd Politiche per il Paesaggio, Borghi e Centri storici), “il Dipartimento nazionale Cultura ha contribuito ad organizzare per domani a Roma alle ore 19 a “La Nuova Pesa - Centro d'Arte Contemporanea” (Via del Corso, 530 - Roma) il progetto “AFTER: per un nuovo disegno di vita”.

Realizzato in collaborazione con il CEDRAP (Centro di Documentazione e Ricerca sull'Arte Pubblica) della Sapienza, è un progetto curato da Patrizia Ferri e realizzato da un gruppo di artisti, tra i più significativi della scena contemporanea, accomunati dall'esigenza di intervenire sulle urgenze e sui bisogni reali e simbolici che la catastrofe del terremoto ha posto alla città de L'Aquila e ai suoi abitanti, nonché sul tema della ricostruzione e della riprogettazione urbana.”

"L'Aquila - dichiara **Matteo Orfini**, responsabile nazionale Cultura del Partito Democratico - è una priorità per il Partito Democratico, per l'Italia, per la Democrazia, per riaffermare il

sono all'altezza"

☐ 02/03/2011 - 10:21
Una mossa, tre bersagli

☐ 01/03/2011 - 00:00
Fine vita, regole ma senza ipocrisia

☐ 11/03/2009 - 09:15
TRASPORTI:DOMANI INCONTRO SU
RADIOTAXI
METROPOLITANO



Partecipa al **Partito Democratico dell'Aquila**.
Iscriviti al social network!!!






Rassegna Stampa

» Il centrosinistra della Provincia dell'Â
» Il PD: no a candidati imbarazzanti

» La rassegna stampa completa

Area Downloads

 [Relazione Commissario Brutti 16.01.2009](#)
 [Elenco Eletti Consiglio Regionale](#)
 [Corso per rappresentanti di Lista](#)

» [La lista completa](#)

Nuvola dei tag

abruzzo
amministratori



avezzano bilancio commissario
comuni crisi elezioni 2010 enti
fina g1000 governo **l'aquila**
lavoro partito democratico
pd pezzopane provincia
regione sviluppo

» [lista completa](#)

diritto di ciascuno a vivere dignitosamente, ad avere una casa, un lavoro, una scuola, dei luoghi di incontro. Perché nessuno dimentichi che la strada da fare verso il futuro è ancora lunga ed è fatta di ricostruzione, di rilancio dell’economia, di ricomposizione del tessuto sociale. Ed è fatta di cultura. Perché la cultura, come la ricostruzione di questa città, non può essere fatta solo di passerelle, di spot, di promesse di finanziamenti che non giungono mai, ma deve essere fatta di impegno quotidiano dei singoli e della collettività, di lavoro faticoso, a volte anche lento, di progetti, di realizzazioni, di incontro e partecipazione, di convivenza tra tradizione e innovazione, tra conservazione e sperimentazione. Recupero del patrimonio culturale, rilancio dell’occupazione, politiche fiscali, sviluppo sostenibile, legalità sburocratizzazione: ecco le priorità per l’Aquila. Ecco le priorità per l’Italia.”

“Più che riflettori puntati per un giorno” afferma la curatrice **Patrizia Ferri**, “L’Aquila ha bisogno di un’attenzione costante, priva della retorica della circostanza e delle strumentalizzazioni demagogiche, cosicché un nuovo disegno di vita possa delinearsi in filigrana e a questo l’arte, e più in generale la cultura, possono dare il loro contributo che è già un agire politico, insieme al riconoscimento, anch’esso politico, della sacertà di ogni vita. Una riflessione sul presente per la costruzione di un futuro possibile e abitabile, un segno dell’arte per un auspicabile disegno di vita.”

“La mostra viene modulata con analoga intensità per gli spazi de La Nuova Pesa” conclude Fina, “con interventi ad hoc, performance e installazioni del gruppo Neola (Bruna Esposito, Enzo De Leonibus, Franco Fiorillo, Emanuela Barbi, Fabrizio Sartori, Gloria Pastore) creatosi proprio in quell’occasione, di Marco Fedele Di Catrano Giuliano Lombardo, Martina Maria Riescher, Donatella Spaziani e i 2A+P/A, che presenteranno il progetto realizzato di uno spazio pubblico temporaneo pensato come luogo di condivisione nel Piazzale della Basilica di Collemaggio. Sarà presentata un’ anteprima del video , in via di realizzazione, “La Madonna che piange di Onna” girato da Elena Friorenzani e interpretato da Simona Marchini. Durante la serata è prevista inoltre una raccolta di fondi a sostegno del restauro delle nicchie della Chiesa di S. Bernardino promossa da Neola Onlus.”

 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)



» FINA (PD): LA PROPOSTA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE PD È DESTINARE TUTTI I FONDI “ARCUS” (100 MILIONI E 330 MILA EURO) AI BENI CULTURALI DELL'AQUILA

“Nella due giorni della Fiera di Roma che ha riunito gli Stati generali del Pd si è discusso ed approvato **un dettagliato progetto per il Paese.**” ricorda **Michele Fina** (Responsabile nazionale del Pd per il Paesaggio, i centri storici e i borghi). “Su temi prioritari come **il mezzogiorno, la pubblica amministrazione, la salute, la cultura, la sicurezza e la famiglia**, l'Assemblea nazionale del Pd ha elaborato ed approvato documenti programmatici che indicano allo stesso tempo l'agenda dell'opposizione e la base per una proposta elettorale per il governo dell'Italia. Giocoforza il sistema dell'informazione filtra preferibilmente il dibattito generale sulla frustrante cronaca quotidiana; d'altra parte l'attuale maggioranza berlusconiana ha spinto il sistema democratico così vicino all'orlo del baratro che è impossibile non avere la massima attenzione agli sviluppi immediati della crisi istituzionale. Ritengo importante, tuttavia, sottolineare che, in questa temperie, il più grande partito dell'opposizione dedica le sue energie a **costruire l'alternativa**. Non con vuoti slogan e vane promesse ma con documenti di lavoro preparati in mesi di confronto con tutti gli attori della società coinvolti, problema per problema, territorio per territorio.”

Tra gli elaborati approvati **Matteo Orfini** (Responsabile nazionale Cultura ed Informazione) ha illustrato il contributo dal titolo: “**La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura**”; votato all'unanimità esso rappresenta i propositi che il Pd si propone per il governo delle politiche culturali. **Si richiama l'attenzione degli organi d'informazione abruzzesi su un passaggio del documento** “[...] crediamo che i finanziamenti a disposizione di Arcus (*Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo il cui capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia*) debbano tornare nella piena disponibilità della programmazione degli uffici del Mibac (*Ministero per i Beni e le attività culturali*) e che per i prossimi anni quei finanziamenti debbano essere interamente dedicati alla rimessa in pristino dei beni culturali e al rilancio del cinema e dello spettacolo de **L'Aquila** [...]”.

“Si tratta di una forte denuncia del sistema clientelare nella gestione dei fondi per la cultura”

conclude Fina “e allo stesso tempo di un indirizzo chiaro sulla priorità L'Aquila. **Con oltre cento milioni di euro in tre anni si può programmare seriamente il rilancio dell'identità culturale del territorio aquilano.** Un impegno chiaro da portare subito all'attenzione del dibattito parlamentare e all'interno del nuovo profilo programmatico del Pd.”

 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)

» [Giovanni D'Amico e Giuseppe di Pangrazio .\(consiglieri regionali del PD\)intervengono sulla chiusura di Neurochirurgia dell'Ospedale di Avezzano](#)

che avevamo denunciato il 30 luglio 2010.

Quel Piano ,con la chiusura dei presidi ospedalieri minori, Pescina e Tagliacozzo, di fatto trasformava la rete ospedaliera provinciale, prefigurando un concentramento di tutte le unità complesse e di alto valore specialistico nell'Ospedale dell'Aquila. Trasformava e trasformando di gli Ospedali di Sulmona ed Avezzano in ospedali territoriali, dotati esclusivamente di unità semplici non qualificanti ai fini delle cure di maggior livello.



Il sistema di rete ospedaliera, diffusa nel territorio anche per le specializzazioni, configurata dal Piano sanitario del 2008, è stata di fatto trasformata nel 2010 in un modello che concentra sull'Aquila e Chieti anche le unità complesse dell'Università.

Il grande assorbimento di risorse che ne consegue non permette di tenere in vita un qualificato sistema ospedaliero nei territori, con poli specialistici diffusi.

Il Sindaco di Avezzano Floris, anche nella qualità di Presidente del Comitato ristretto, non ha voluto raccogliere allora le nostre ferme sollecitazioni ed oggi ancora continua ad attribuire al solo Primario una scelta che è scritta nei documenti approvati del Presidente/Commissario Chiodi e dalla maggioranza di centro destra in Consiglio regionale.

Bisogna aggiungere che nelle riunioni del Consiglio regionale, in cui abbiamo sviluppato la nostra ferma protesta, i consiglieri regionali marsicani di riferimento della maggioranza hanno svolto un ruolo di semplici comprimari subalterni, rispetto alle scelte del Presidente/Commissario.

Per quello che ci riguarda continueremo la nostra battaglia, ma speriamo che ci si accorga del disastro nei servizi sanitari territoriali, prodotto dagli atti programmatori dell'attuale governo regionale e si assumano le conseguenti decisioni>>



 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)

» [Università. PD: "Il Governo fa cassa sull' ateneo aquilano"](#)

“Montagne di carbone devono aspettarsi dalla Befana i Ministri Tremonti e Gelmini dopo l' ultimo (solo in ordine di tempo) scippo all' Università dell' Aquila” è quanto affermano in un comunicato congiunto **Michele Fina, segretario provinciale del Partito Democratico, e Andrea Fidanza, responsabile università del partito.** “Nonostante la grande situazione di disagio per gli studenti aquilani e per l' intera comunità universitaria, il **decreto ministeriale del 21 Dicembre a firma Gelmini** ha registrato un taglio del 3,72% al Fondo di Finanziamento Ordinario per l' Università dell' Aquila. Ciò significa **un furto di 2 milioni e 548.200 euro per l'anno 2010**, ovvero con esercizio finanziario sostanzialmente chiuso e decurtando, di fatto, l' accordo di programma postsisma stipulato tra Università dell' Aquila e il Ministero che mirava proprio a congelare l' FFO dell' ateneo aquilano. È palese – continuano – come questo governo punti a far morire definitivamente l' ateneo e, con esso, l' intera città universitaria". Il Ministro Gelmini con un comunicato diffuso il 4 Gennaio dalle agenzie stampa nega il taglio confermando, quindi, le assegnazioni previste dall' accordo di programma. "Non ci spieghiamo come si possa superare un decreto ministeriale ormai registrato alla Corte dei Conti - risponde il PD - E allora delle due l' una: o il Ministro sta dimostrando ancora una volta la sua incompetenza in merito, oppure mente sapendo di mentire! Il Partito Democratico è sempre stato vicino e solidale con gli studenti aquilani sia

sulle problematiche locali come la mancanza di mense, trasporti e alloggi pubblici, sia su questioni nazionali come la Legge Gelmini. Contrasteremo ancora una volta – concludono Fina e Fidanza - con tutte le nostre forze, anche con un' interrogazione parlamentare, i tagli scellerati di questo Governo, volti **a far cassa a spese degli accordi nati per garantire un futuro all' Università dell' Aquila**".

Andrea Fidanza

 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)

» LA PROVINCIA “BANDIFICIO” PER NUOVI PRECARI, LASCIA A CASA OLTRE 100 PERSONE QUALIFICATE

La giunta provinciale Del Corvo ha lasciato a casa decine di precari, che lavorano da anni presso l'Amministrazione provinciale, affermando che non ci sono risorse per prorogare i loro contratti. Le risorse in realtà ci sono e sono quelle dei fondi POR.

Infatti mentre scorreva un capodanno amaro per persone capaci, qualificate, che si erano sottoposte già a tre selezioni, tra cui anche appartenenti a categorie protette, la giunta Del Corvo ha pubblicato a raffica nuovi bandi per selezionare alcuni consulenti e nuovi precari. Bandi del tutto discutibili. A cominciare dal breve lasso di tempo per la presentazione delle domande. La maggior parte degli avvisi è stata pubblicata tra il 30 o il 31 dicembre e scade tra il 7 e il 12 gennaio. Bandi last minute, insomma. Il solito trucchetto per tagliare fuori i distratti dalla feste di Natale. **La selezione per l'assunzione del nuovo personale avverrà sulla base di un semplice colloquio, senza formazione di graduatoria.** Una scelta insomma puramente discrezionale. Alla faccia dei precari, oggi disoccupati, che hanno dovuto sostenere in passato diverse prove di selezione, solo per vedersi rimpiazzati da persone più gradite alla nuova amministrazione.

Il 2011 per loro è iniziato con una bella doccia fredda, in barba alle tante rassicurazioni dei mesi precedenti.

Quanto poi alla recente stabilizzazione dei 22 precari, di cui la giunta Del Corvo si va tanto vantando, dobbiamo precisare che si tratta di un vecchio provvedimento datato febbraio 2010, deliberato dalla precedente Amministrazione. La nuova giunta, che ora se ne appropria, lo ha prima stoppato, poi ritardato e solo di recente reso operativo con una differenza, però, che a questa stabilizzazione dovevano seguire altri bandi per la stabilizzazione degli altri precari e non certo il loro licenziamento.

Non si può rimanere in silenzio di fronte ad uno scenario a tinte così fosche per il futuro di tanti giovani. Il Gruppo Consiliare del PD rivolge nuovamente l'invito all'Amministrazione Provinciale, anche in vista dell'incontro con i sindacati che si terrà il prossimo 10 gennaio, affinché si adoperi per evitare una conclusione così traumatica per i lavoratori interessati.

Ribadiamo le nostre proposte:

Rinnovo almeno per tutto il 2011 dei contratti di collaborazione a tempo determinato interrotti a fine anno;

Avvio di un percorso di stabilizzazione graduale nel tempo, ma certo;

Apertura di un tavolo negoziale con il Governo e la Regione, per richiedere maggiori risorse o deroghe alle attuali limitazioni alle spese per il personale, in considerazione dell'eccezionale situazione che attraversa tutto il territorio e L'Aquila a causa del sisma del 6 aprile 2009.

Il gruppo consiliare ha chiesto al Presidente della Commissione lavoro di convocare una seduta urgente della Commissione lavoro con all'ordine del giorno la problematica dei lavoratori precari della Provincia.

» PROVINCIA FA BANDI PER CONSULENZE, MENTRE PRECARI PROVINCIA VANNO A CASA

Non ci sono le risorse per i precari, questo si è affermato nei mesi scorsi, ma si continua ad assumere personale esterno a tempo e con contratti di collaborazione.

Sono stati pubblicati, infatti, due nuovi avvisi pubblici per l'assunzione a tempo di consulenti esterni esperti di bandi e progetti comunitari per l'attuazione del programma di governo.

Guarda caso, avvisi pubblicati il 23 dicembre e con scadenza 7 gennaio 2011 (nel bando, oltretutto, erroneamente scritto 2010, quindi di dubbia validità).

Avvisi che, nel richiedere agli interessati conoscenze della "legislazione nazionale ed europea, competenza in progetti di cooperazione, conoscenza del territorio e delle culture locali.....", non indicano né titoli di studio né requisiti particolari.

La scelta avverrà "senza valutazione comparativa" e tramite decreti direttoriali, senza formazione di graduatorie: lasciamo all'opinione pubblica le deduzioni del caso.

Per noi è grave e inaccettabile, a fronte di tanti precari interni, laureati ed esperti di legislazione nazionale e comunitaria, di progetti europei e nazionali, ricorrere all'esterno per attività di consulenza specialistica.

C'è da rimanere sbalorditi di fronte alle reazioni della maggioranza in Provincia nei nostri confronti.

Porre dei problemi, avanzare delle critiche, esprimere delle preoccupazioni per il futuro di oltre 100 precari della Provincia, per i Capigruppo di Maggioranza significa essere strumentali, fuorvianti e faziosi e così via dicendo con le contumelie.

Se difendere il LAVORO e le prospettive di vita, il futuro di centinaia di persone significa essere strumentali, fuorvianti e faziosi, ebbene lo siamo e fortemente orgogliosi di esserlo e nessuno ci ridurrà al silenzio.

I Capigruppo di maggioranza, molto probabilmente, dimenticano di esserlo stati anche loro, quando insieme con noi, in Consiglio Provinciale, hanno approvato ordini del giorno sulle crisi occupazionali della Oliit, Vibac, Sacci, Abruzzo Engineering, Coca Cola e via dicendo.

Ci chiediamo e chiediamo loro, erano adesioni vere oppure ipocrisia solo perché davanti c'erano centinaia di lavoratori in carne e ossa?

E per quali ragioni ad altri è giusto chiedere di non procedere con i licenziamenti di personale e, invece, se si chiede in Provincia si diventa faziosi e strumentali?

Il problema vero, al quale non si risponde, è che scadranno oltre cento contratti di collaborazione, tra questi anche quelli relativi alle fasce protette, e non c'è un atto che consenta di dare una risposta ai problemi posti.

Inoltre parlano dell'80% ovvero il 20% verrà mandato a casa per essere sostituito da altri "precari".

Noi denunciando il fatto è che la Maggioranza si è rifiutata di affrontare la problematica nei tempi giusti e con un approccio serio e trasparente come da noi richiesto e con la disponibilità a partecipare ad un tavolo di lavoro finalizzato ad individuare una soluzione coerente con le disponibilità di bilancio e le normative vigenti.

L'atteggiamento della Maggioranza e della Giunta è stato di netta chiusura nei confronti delle nostre richieste, molto probabilmente perché altri erano e sono gli obiettivi che si intendono perseguire, in particolare quello di sostituire parte degli attuali precari con nuovi precari di "stretta osservanza". Un metodo, purtroppo, che continua ad essere applicato con il consenso, forse non del tutto partecipe, dei Consiglieri di Maggioranza.

» PRECARI PROVINCIA: UN FINE ANNO AMARO A CAUSA DI UNA GIUNTA PROVINCIALE INSENSIBILE

Il 31 dicembre prossimo scadranno i contratti di collaborazione a tempo determinato del personale impiegato presso la Provincia dell'Aquila.

Decine e decine di persone, dopo anni di prestazioni professionali presso tutti i settori della Provincia, da un giorno all'altro si troveranno senza un reddito e una prospettiva dopo anni di prestazioni lavorative qualificate ed essenziali per il funzionamento ordinario e straordinario dell'Ente.

Un altro dramma sociale che si aggiunge a quello già tremendamente pesante che sta vivendo L'Aquila e l'intero territorio provinciale per la ferita inferta dal sisma e dalla crisi del sistema produttivo ed economico.

A questa emergenza, la Giunta Provinciale Del Corvo, ad oggi, ha risposto con atti parziali, insoddisfacenti e non risolutori della problematica nella sua interezza: avviando selezioni dalle dubbie finalità e per creare nuovi precari.

A nulla sono valsi appelli, incontri, richieste di proroghe e discussioni in Commissione Lavoro e Consiglio Provinciale, come se i lavoratori della Provincia, a differenza di altri, dovessero scontare un "peccato" di provenienza non gradito all'attuale Amministrazione Provinciale, dimenticando che parliamo di persone con una dignità umana e professionale da rispettare e salvaguardare.

Un atteggiamento quasi unico nel panorama territoriale, dove assistiamo positivamente alla proroga dei collaboratori del Comune dell'Aquila e di altri Comuni a seguito del rinnovo dello stato di emergenza, così come analogamente si è deciso per Abruzzo Engineering e altre vicende analoghe.

Non si può rimanere in silenzio di fronte ad uno scenario così fosco per le prospettive di vita, per il futuro di tantissime persone alle quali viene tolto ciò che la nostra Costituzione considera bene primario: IL LAVORO.

Il Gruppo Consiliare del PD, in coerenza con le iniziative avviate nei mesi scorsi, rivolge nuovamente un pressante invito all'Amministrazione Provinciale affinché si adoperi per evitare una conclusione così traumatica per i lavoratori interessati, rinnovi o proroghi i contratti o richiami subito tempi indeterminati e determinati secondo le nuove graduatorie in itinere, utilizzando le risorse del POR e di altra derivazione o progetti.

Se non si provvederà in questi giorni, con gli atti propri che la Giunta, di concerto con le OOSS, può assumere a tal fine, chiederemo che la Commissione Lavoro, alla ripresa dei lavori, prima di ogni altra cosa, si occupi dei precari della Provincia, riproponendo le seguenti richieste:

Proroga generalizzata per tutto il 2011 degli attuali contratti di collaborazione a tempo determinato;

Avvio di un percorso di stabilizzazione graduale nel tempo, ma certo;

Apertura di un tavolo negoziale con il Governo e la Regione, per richiedere maggiori risorse o deroghe alle attuali limitazioni alle spese per il personale, in considerazione dell'eccezionale situazione che attraversa tutto il territorio e L'Aquila a causa del sisma del 6 aprile 2009.

» PIANO NEVE PROVINCIALE: CHI L'HA VISTO?

In relazione ai disagi causati nei giorni scorsi dal maltempo alle popolazioni del territorio provinciale, il Gruppo Consiliare PD della Provincia dell'Aquila, in data odierna, ha inviato la lettera sotto riportata all'Assessore provinciale alla Viabilità Roberto Romanelli affinché relazioni al Consiglio Provinciale che si terrà a Celano domani 21 dicembre.

L'Aquila, 20.12.2010

All'Assessore Provinciale alla Viabilità,
Mobilità e Infrastrutture
Roberto Romanelli

OGGETTO: PIANO NEVE PROVINCIALE

Gentile Assessore,

il maltempo dei giorni scorsi ha provocato, com'è noto, innumerevoli disagi alle popolazioni del nostro territorio provinciale, in particolare nella Marsica e nell'Aquilano, a causa di un blocco del traffico nelle direttrici viarie principali di competenza dei Comuni, dell'ANAS e della Società di Gestione delle Autostrade Regionali..

Dobbiamo rilevare, purtroppo, che problemi analoghi si sono riscontrati nella gestione degli interventi di emergenza nelle strade di competenza della Provincia dell'Aquila.

Ci sono state segnalate, infatti, diverse situazioni di ritardo, se non di assenza assoluta, degli interventi di nostra competenza attraverso i mezzi spazzaneve e spargisale.



In sostanza abbiamo potuto rilevare una scarsa efficacia ed efficienza del piano neve provinciale, sia per scarsità di mezzi e sale a disposizione che di personale, probabilmente a causa delle incertezze che hanno segnato il procedimento amministrativo avviato nei mesi scorsi: dapprima deliberando sulla esternalizzazione del servizio per poi, a ridosso della stagione invernale, revocare tale decisione per un ritorno alla gestione diretta e con mezzi e personale proprio o stagionale.

Non è nostra intenzione strumentalizzare una vicenda simile, considerata anche l'eccezionalità dell'evento, ma alla luce di quanto accaduto, ampiamente previsto e segnalato dalla Protezione Civile a tutte le Amministrazioni competenti alla gestione del sistema viario e ferroviario, riteniamo opportuno effettuare un confronto approfondito nelle sedi appropriate.

Per tali ragioni La invitiamo, cogliendo l'occasione della riunione del Consiglio Provinciale che si terrà a Celano il prossimo 21 dicembre, a relazionare sugli interventi messi in atto nei giorni scorsi, sulle eventuali criticità del sistema riscontrate e sui correttivi che si intendono adottare per migliorare gli interventi preventivi ed emergenziali.

Distinti saluti

Il Consigliere Provinciale
Capogruppo PD
Enio Mastrangioli

 [Commenta \(0\)](#)  [Leggi tutto](#)

[» tutte le news](#)